

# Corso “Programmazione 1”

## Capitolo 03: Istruzioni

Docente: **Marco Roveri** - `marco.roveri@unitn.it`  
Esercitori: **Giovanni De Toni** - `giovanni.detoni@unitn.it`  
**Stefano Berlato** - `stefano.berlato-1@unitn.it`  
C.D.L.: Informatica (INF)  
A.A.: 2021-2022  
Luogo: DISI, Università di Trento  
URL: <https://bit.ly/2VgfYwJ>



Ultimo aggiornamento: 27 settembre 2021

# Terms of Use and Copyright

## USE

This material (including video recording) is intended solely for students of the University of Trento registered to the relevant course for the Academic Year 2021-2022.

## SELF-STORAGE

Self-storage is permitted only for the students involved in the relevant courses of the University of Trento and only as long as they are registered students. Upon the completion of the studies or their abandonment, the material has to be deleted from all storage systems of the student.

## COPYRIGHT

The copyright of all the material is held by the authors. Copying, editing, translation, storage, processing or forwarding of content in databases or other electronic media and systems without written consent of the copyright holders is forbidden. The selling of (parts) of this material is forbidden. Presentation of the material to students not involved in the course is forbidden. The unauthorised reproduction or distribution of individual content or the entire material is not permitted and is punishable by law.

The material (text, figures) in these slides is authored mostly by Roberto Sebastiani, with contributions by Marco Roveri, Alessandro Armando, Enrico Giunchiglia e Sabrina Recla.

# Struttura di un programma

- Un programma consiste in un insieme di funzioni, eventualmente suddivise in più file
  - La funzione che costituisce il programma principale si deve necessariamente chiamare `main`
- Ogni programma contiene una lista di istruzioni di ogni tipo:  
**istruzioni semplici** o **istruzioni strutturate**

## Esempio:

```
(...)  
int main() {  
    int x=2, y=6, z;  
    z=x*y;  
    return 0;  
}
```

# Istruzioni semplici

- Le **istruzioni semplici** sono la base delle istruzioni più complesse (**istruzioni strutturate**)
- Sono sempre terminate da un punto-e-virgola “;”
- Si distinguono in:
  - **definizioni/dichiarazioni** (declaration-statement) di
    - variabili, es. `int x, y, z;`
    - costanti, es. `const int kilo=1024;`
  - **espressioni** (expression-statement)
    - di input, es: `cin >> x`
    - di output, es: `cout << 3*x`
    - di assegnamento, es. `x=2*(3-y)`
    - matematiche, es. `(x-3)*sin(x)`
    - logiche, es. `x==y && x!=z`
    - costanti, es. `3*12.7`
    - condizionali (a seguire)

ogni espressione seguita da un “;” è anche un'istruzione

# L'espressione condizionale

- Sintassi: `exp1 ? exp2 : exp3` :  
Se `exp1` è vera equivale a `exp2`, altrimenti equivale a `exp3`

## Esempio

```
prezzo = valore * peso * (peso>10) ? 0.9 : 1;
```

- se il peso è maggiore di 10, equivale a:

```
prezzo = valore * peso * 0.9;
```

- altrimenti, equivale a

```
prezzo = valore * peso * 1;
```

Esempio di uso di espressione condizionale:

```
{ ESEMPI_ITE/espressione_condizionale.cc }
```

- Le **istruzioni strutturate** consentono di specificare azioni complesse
- Si distinguono in
  - **istruzione composta** (compound-statement)
  - **istruzioni condizionali** (conditional-statement)
  - **istruzioni iterative** (iteration-statement)
  - **istruzioni di salto** (jump-statement)

# Istruzione Composta

- Trasforma una sequenza di istruzioni in una singola istruzione
  - sequenza delimitata per mezzo della coppia di delimitatori '{' e '}'
  - la sequenza così delimitata è detta **blocco**
- Le definizioni possono comparire in qualunque punto del blocco
  - sono visibili solo all'interno del blocco
  - possono accedere ad oggetti definiti esternamente
  - in caso di identificatori identici, prevale quello più interno

```
{  
    int a=4;  
    a*=6;  
    char b=' c' ;  
    b+=3;  
}
```

Esempio di blocchi e visibilità:

{ ESEMPI\_ITE/visibilita.cc }

# L'Istruzione Condizionale `if-then`

- Istruzione “**if**” semplice (if-then):

- Sintassi:

```
if (exp)
    istruzione1
```

- Significato: se `exp` è vera, viene eseguita `istruzione1`, altrimenti non viene eseguito nulla
- `istruzione1` può a sua volta essere un'istruzione complessa

## Esempio

```
if (x!=0)
    y=1/x;
```

## Esempio di if-then:

```
{ ESEMPI_ITE/divisibilita.cc }
```



# L'Istruzione Condizionale `if-then-else`

- Istruzione “**if**” composta (if-then-else):
  - Sintassi: **if** (exp) istruzione1 **else** istruzione2
  - Significato: se exp è vera, viene eseguita istruzione1, altrimenti viene eseguita istruzione2
- istruzione1 e istruzione2 possono essere a loro volta istruzioni complesse (un blocco, un'altro if-then-else, ...)

## Esempio

```
if (x<0)
    y=-x;
else
    y=x;
```

## Esempio di if-then-else:

```
{ ESEMPI_ITE/divisibilita2.cc }
```

# If annidati

- Nei costrutti if-then e if-then-else, `istruzione1` e `istruzione2` possono essere a loro volta istruzioni complesse (un blocco, un'altro if-then-else, ...)
- L'**annidamento di if-then-else** e l'**uso di operatori logici** permettono di costruire strutture decisionali complesse
  - **Uso di if-then-else annidati,...:**  
{ `ESEMPI_ITE/eq_1grado.cc` }
  - **..., con diverso ordine,...:**  
{ `ESEMPI_ITE/eq_1grado2.cc` }
  - **... e con operatori logici:**  
{ `ESEMPI_ITE/eq_1grado3.cc` }

## L'indentazione del codice è importantissima!!!

- individua a colpo d'occhio l'inizio e la fine del codice/blocco
- contribuisce grandemente alla leggibilità del codice

# If-then-else annidati: esempi

- Esempi di alternative all'utente:  
{ ESEMPI\_ITE/conversione2.cc }
- Esempio di “Dangling else”:  
{ ESEMPI\_ITE/dangling\_else.cc }
- Esempio di “Dangling else” (2):  
{ ESEMPI\_ITE/dangling\_else2.cc }
- Errore tipico con “if”:  
{ ESEMPI\_ITE/ifeq\_err.cc }
- Versione corretta:  
{ ESEMPI\_ITE/ifeq\_corr.cc }
- Minimo tra due numeri:  
{ ESEMPI\_ITE/minimo.cc }
- Minimo tra tre numeri:  
{ ESEMPI\_ITE/minimo2.cc }
- Scelte tra valori multipli:  
{ ESEMPI\_ITE/simple\_calc.cc }

# L'Istruzione Condizionale `switch`

- Sintassi

```
switch (exp) {  
    case const-exp1: istruzione1 break;  
    case const-exp2: istruzione2 break;  
    ...  
    default: istruzione-default  
}
```

- L'esecuzione dell'istruzione `switch` consiste

- nel calcolo dell'espressione `exp`
- nell'esecuzione dell'istruzione corrispondente all'alternativa specificata dal valore calcolato
- se nessuna alternativa corrisponde, se esiste, viene eseguita `istruzione-default`

Scelte tra valori multipli con `switch`:

{ ESEMPI\_ITE/simple\_calc2.cc }

## Scelte multiple con **switch**

- Se dopo l'ultima istruzione di un'alternativa non c'è un **break**, viene eseguita anche l'alternativa successiva
- Questo comportamento è **sconsigliato** ma può essere giustificato in alcuni casi

### Esempio

```
switch (giorno)
{ case lun: case mar:
  case mer: case gio:
    case ven: orelavorate+=8; break;
    case sab: case dom: break;
}
```

# Esercizi Proposti

Esercizio su istruzioni condizionali:

{ ESEMPI\_ITE/ESERCIZI\_PROPOSTI.txt }